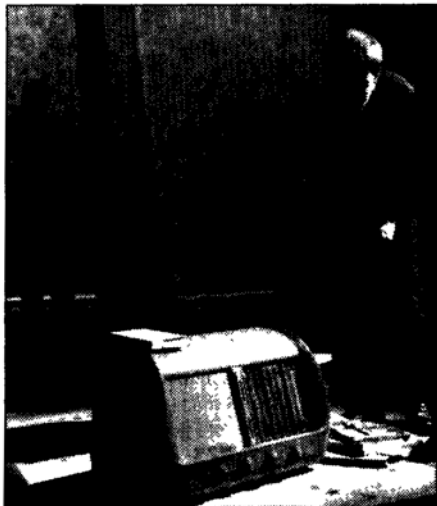


uniud

TEATRO Luca Altavilla e Claudia Grimaz domani sera nell'Auditorium Zanon di Udine con "Il Friuli" di Pasolini

In viaggio con scrittori e poeti della Piccola patria



Luca Altavilla in una scena di "Il Friuli", domani a Udine

Udine

In occasione della ricorrenza della fondazione della Patrie dal Friul (1077), l'Università degli Studi di Udine con la collaborazione e il contributo della Provincia di Udine, presenterà domani sera, alle 20.45, nell'Auditorium Zanon del capoluogo friulano, lo spettacolo "Il Friuli" prodotto da Elzeviro Teatro e dal Comune di Casarsa della Delizia. "Il Friuli" - che ha avuto l'onore di inaugurare nel 2005 la settimana della cultura italiana, dedicata a Pasolini, alla "Maison d'Italie" a Parigi - è una originale rielaborazione scenica di un documentario radiofonico, dedicato al paesaggio linguistico e letterario del Friuli, che Pier Paolo Pasolini scrisse per la radio nel 1953. In scena, l'attore casarsese Luca Altavilla traduce in parola viva la lingua scritta dei brani letterari e poetici e le vicende della vita degli autori; alla sua interpretazione si affiancano una ricca sequenza di canti tradizionali e villotte, eseguiti da

Claudia Grimaz, le scenografie sonore ideate da Renato Rinaldi, gli interventi video di Novella Aurora Cantarutti, Nico Naldini, Elio Ciol, Paolo De Rocco e Tonuti Spagnol, e il simpatico e intenso cameo di letture di Angelo Battel, per la regia di Damiano Michieletto. Mercoledì 8 aprile 1953 andò in onda sul

È la riproposizione di un programma radiofonico del '53

Primo Programma radiofonico, all'interno della rubrica Paesaggi e scrittori, "Il Friuli", un insolito e straordinario documentario di Pier Paolo Pasolini che, entrando nelle case degli italiani con suoni, rumori e voci, racconta di un viaggio in treno. Questo viaggio parte da Venezia e avanza nel Friuli; conduce l'ascoltatore in un paesaggio poetico, invitandolo a osservare, dal finestrino dell'accelerato degli anni Cinquanta, le proiezioni di un paesaggio letterario descritto dagli scrittori e dai poeti che, dal Barocco al Novecento dialettale, hanno cantato la Piccola Patria: Ermes di Colloredo, Zorutti, Percoto, Nievo, Carducci, Soffici, Betocchi, Carletti, Argeo, Novella Aurora Cantarutti e Nico Naldini.